



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 - ☎ 0342 662237

www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it - soic815004@pec.istruzione.it

Carissimi,

con l'arrivo delle festività pasquali possano giungere a voi, studenti, genitori, docenti, collaboratori scolastici e personale amministrativo i miei più sinceri ed affettuosi auguri per una Pasqua, in questi ultimi anni più che mai, simbolo di rinascita ed emblema di luce e speranza.

La fase storica che stiamo vivendo pone in primo piano i tristi capitoli della pandemia e della guerra invitandoci ad una profonda riflessione sull'importanza della vita e sull'ineludibilità dei principi e dei valori educativi che rappresentano le fondamenta della nostra civiltà e il cuore del nostro "Essere e Fare" Scuola.

Pasqua come autorinnovamento e rinnovamento, personale e sociale, Pasqua come libertà, Pasqua come accoglienza e apertura verso l'altro, Pasqua come speranza di ripartenza e fiducia di ricostruzione: a tutti noi auguro di scrivere e vivere delle nuove pagine di storia, arricchite dagli insegnamenti che questo complesso periodo ci dona in eredità e alimentate dall'amore e dal desiderio di cambiamento.

Colgo l'occasione per ringraziare alunni e docenti per il dono di tanti bigliettini, pensieri e manufatti che in poche ore hanno colorato l'ufficio di presidenza regalandomi gioia e sorrisi, non c'è messaggio di speranza più alto di quello trasmesso attraverso la gentilezza e la libertà espressiva di un bambino.

Vi saluto con affetto con queste poche righe e con la speranza, nel cuore, che questo "Inverno" possa essere presto spazzato via da una nuova Primavera.

"Pasqua era giunta, la festa della luce e della liberazione per tutta la natura! L'inverno aveva dato il suo addio, avvolto in un fosco velo di nebbie, e sopra le turgide nuvole in corsa s'avvicinava ora la primavera. Aveva spedito innanzi i suoi messaggeri di tempesta per destare la terra dal lungo sonno, ed essi fremevano su boschi e piani, battevan le ali sulle cime possenti dell'alpe e sconvolgevano il mare dal profondo. Era nell'aria come un lottare e un muggire selvaggio, e ne usciva tuttavia quasi un grido di vittoria: ché tra le burrasche di primavera, frementi di vita, s'annunciava la resurrezione."

(E.Burstendbinder)

A voi e ai vostri cari auguro una serena Pasqua.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Concetta Rosafio